Scritto da Franco Marra
Martedì 08 Maggio 2018 16:00



AVELLINO – La Sidigas Avellino è pronta ad affrontare l'ultima gara della fase regolare del campionato italiano, la cinquantatreesima partita ufficiale della stagione, che si giocherà al Paladelmauro con inizio alle 20 e 30 (diretta TV su Eurosport 2). Avversaria di questo match sarà la Dolomiti Energia Trento, in serie positiva da sette gare, che tenterà l'assalto al quarto posto della formazione avellinese. La formazione di Sacripanti potrà contare però su due risultati: la vittoria e la sconfitta fino a 11 punti, cioè lo scarto con il quale si impose all'andata (83/94), perché a parità di scarto, la Sidigas prevarrebbe in base al miglior quoziente canestri rispetto agli avversari. Ma è chiaro che non bisognerà pensare a difendere il vantaggio dell'andata, ma cercare comunque di vincere questo match, che si ripeterà da domenica per almeno altre tre volte. Sacripanti si è espresso così nella consueta conferenza stampa di presentazione del match contro Trento: "Innanzitutto una considerazione sulla scorsa partita contro Bologna: avevo chiesto ai ragazzi dopo la gara contro Venezia di non farci sopraffare da una squadra che ha come obiettivo la qualificazione ai playoff e sono stato molto contento della risposta e della reazione dei miei ragazzi. Trento è una squadra che viene da sette vittorie consecutive e dovremo fare di tutto domani per portare a casa il match per avere il fattore campo nei playoff. Abbiamo due risultati su tre favorevoli, perché possiamo anche perdere di meno di 11 punti, ma noi vogliamo pensare solo a vincere la partita. La Dolomiti Energia ha grande atletismo, soprattutto grazie a Shields e Gomes, che mostrano le loro qualità fisiche su ogni contatto, ogni raddoppio e ogni anticipo. C'è tanto lavoro da parte dello staff per preparare questa partita, perché dovremo attuare una serie di accorgimenti, che speriamo i nostri giocatori attuino nel migliore dei modi".

Il coach ha commentato anche l'acquisto di Patrik Auda: "È un giocatore molto fisico, a metà strada tra lo spot di 'quattro' e 'cinque'. Speriamo che Patrik possa darci un po' più di serenità nella gestione dei minutaggi durante la serie contro Trento, ma soprattutto energia, freschezza e flessibilità".

Il giocatore della Repubblica Ceca, che non potrà scendere in campo nel match contro Trento, si è presentato così alla stampa: “Un saluto a tutti. Sono contento ed entusiasta di giocare per la Sidigas Avellino e spero di portare alla squadra quanta più energia possibile in vista dei Playoff, che sono ormai imminenti. Spero di riuscire ad arrivare più lontano possibile. Mi metterò a disposizione della squadra e cercherò di adattarmi quanto più possibile alle richieste del coach: sono abbastanza versatile, riesco ad esprimere il mio gioco sia dentro che fuori l’area. Conoscevo già in parte la Sidigas perché ha disputato la Basketball Champions League quest’anno”.

Dal sito ufficiale della Dolomiti Energia arrivano le parole di Ojars Silins: “Andiamo ad Avellino per ribaltare la situazione, recuperando il - 11 dell’andata: sappiamo che incontreremo nuovamente la Sidigas nei playoff quindi proviamo in ottica futura a farci trovare pronti. Non ci sono tatticismi o strategie, dobbiamo giocare la nostra pallacanestro al massimo. Sappiamo che ogni partita sarà un po’ diversa, nei playoff è normale che si siamo aggiustamenti e cambiamenti. Giocare gara-1 al PalaBigi? È il nostro obiettivo: la situazione a Trento non ci permetterebbe ci giocare alla Blm Group Arena, ma i tifosi di Reggio sono appassionati di basket, io li conosco bene, e ci farebbero sentire come a casa. In ogni caso non vogliamo pensare troppo avanti: prima conterà ribaltare gli 11 punti si svantaggio, e poi faremo i conti. Una delle forze di Avellino è certamente avere sotto canestro due lunghi come Fesenko e Lawal, non è facile per nessuno limitarli: dobbiamo prevenire quel tipo di problema provando a negare ricezioni facili intorno al ferro, e dobbiamo tenere i ritmi alti per esprimere al meglio le nostre caratteristiche. La mia condizione? Mi sento molto bene fisicamente, il lavoro con i preparatori ci ha fatto arrivare tutti vicini al top della forma nel momento determinante della stagione”.